



DOLOMITE

VI - NITRATI e CARBONATI

CARATTERI CRISTALLOGRAFICI - Gruppo: **Dimetrico Trigonale** Classe: **Romboedrica Trigonale** Sistema:

FORMULA CHIMICA – $MgCa(CO_3)_2$

ASPETTO - Abito cristallino: spesso in aggregati cristallini con blocchi di forma pressoché romboedrica (le facce sono leggermente curve), ma anche prismatica, massiva, granulare ed a costituire pacchi rocciosi. Colore: bianco, grigio, rossastro e brunastro. Lucentezza: vitrea e madreperlacea. Opacità: da trasparente a traslucida. Fluorescenza: brunastra, gialla, arancione, bianca, crema, verde-chiara.

AMBIENTE DI FORMAZIONE - Genesi: di tipo sedimentario, si ritrova spesso massiva intercalata in successioni stratigrafiche (è molto comune, a volte caratterizza i pacchi rocciosi e tali rocce vengono dette dolomitiche); il problema della genesi è però ancora dibattuto poiché a fronte di una grande abbondanza di dolomite prodottasi in passato, vi è

il fatto che attualmente non si forma (in quantità così significative) da nessuna parte; deriva comunque dalla diagenesi di minerali come calcite e aragonite; dolomite si trova anche in ambiente metamorfico ed in vene idrotermali.

PROPRIETA' FISICHE - Durezza: 3,5-4. Densità: 2,85-2,95. Indice di rifrazione: $n_{\omega} = 1.679-1.681$ $n_{\epsilon} = 1.500$. Birifrangenza: $\delta = 0.179-0.181$. Pleocroismo: assente. Solubilità: si scioglie lentamente in acidi freddi, colora la fiamma di arancione.

USI - Gli usi sono molteplici, nell'industria edilizia (in cementi), per la produzione di magnesio, in medicina, nell'industria chimica per la preparazione di sali di magnesio, come roccia nell'industria dell'estrazione ed in campo ornamentale, come minerale è molto ambito (specie alcuni campioni dell'Oklahoma e della Spagna) dai collezionisti.

LUOGHI DI RITROVAMENTO - La Dolomite è molto diffusa nel mondo, i siti più importanti sono in USA (zona centro-occidentale), Canada (Ontario), Messico (Guanajuato), Brasile (Bahia), Svizzera (Binnental), Italia (Piemonte), Inghilterra (Cornwall), Spagna (Pamplona) e Germania (Freiberg e Scheenberg).

ETIMOLOGIA - Il nome deriva dal francese D. de Dolomieu (1750-1801), celebre mineralogista e geologo.

ALTRI NOMI - Le varietà sono le seguenti: la Teruelite (il Fe si sostituisce in parte al Mg), Ankerite (quasi tutto il Mg è sostituito dal Fe), Kutnahorite (il Mg è sostituito dal Mn). (engl.: Dolomite).

NOTE - Una delle varietà della dolomite, la Ankerite, era utilizzata nell'antica Grecia come stabilizzatore in amore: regalare alla donna amata un frammento di Ankerite bianca era la dimostrazione di un amore puro e sincero.

Il nostro campione, visibile in [dolomite_1.jpg](#) si presenta come una massa compatta e granulare, mentre negli altri due campioni 8 ([dolomite_a.jpg](#) e [dolomite_b.jpg](#)) sono presenti cristalli prismatici dalle facce romboedriche particolarmente evidenti in [dolomite_a.jpg](#).